

A SPASSO COI TEMPI



OFFERTA DIDATTICA
2022-23

OFFERTA DIDATTICA 2022-23



CHI SIAMO

Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

Sezione didattica e formazione

Chiostri di San Domenico, Via Dante Alighieri 11 - 42121 Reggio Emilia

Tel. +39 0522 437327 CF: 80011330356

E-mail: didattica@istoreco.re.it - segreteria didattica@istoreco.re.it

www.istoreco.re.it

LINEE GUIDA E OBIETTIVI EDUCATIVI

A Spasso coi tempi raccoglie le proposte che la sezione didattica e formazione dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Reggio Emilia (Istoreco) rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio e ai cittadini interessati.

Abbiamo scelto di presentare il Novecento e quella parte del XIX° secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, seguendo due prospettive intrecciate: nelle sezioni **Uscite in città e Uscite fuori città e Viaggi** proponiamo diversi percorsi didattici in città, in provincia, in regione e anche più lontano; invece nella sezione **Laboratori e lezioni** attraverso workshop e interventi in classe verranno affrontati in modo sincronico gli avvenimenti ricordando anche ricorrenze e anniversari del Calendario civile. In entrambi i casi il luogo è al centro del nostro interesse di ricerca e divulgazione e lo riteniamo fondamentale per lo studio e la comprensione degli avvenimenti del recente passato. I laboratori, infatti, possono essere utilizzati come contestualizzazione storica alle uscite sui luoghi.

La nostra offerta formativa - laboratori, lezioni, visite e corsi per docenti - è valida anche per lo studio dell'Educazione Civica.

Le nostre proposte si articolano intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della disciplina: **Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale**.

Contattandoci potrete capire meglio come arricchire il curriculum delle vostre classi per il prossimo anno scolastico per questo insegnamento molto legato alla Storia contemporanea.

PERIODO E ORARI ATTIVITA'

Da settembre a luglio, su prenotazione secondo le modalità proposte.

Per maggiori dettagli, su richiesta degli utenti, è attivo uno sportello informativo.

Chi desidera avere un incontro deve comunicarlo preventivamente via mail.

SEDI ATTIVITA'

È possibile prevedere interventi in video lezioni in sincrono o avere accesso a conferenze precedentemente registrate in caso la scuola non dovesse essere in presenza.

Sarà sempre possibile scegliere se svolgere la lezione frontale on line o in presenza.

Se la situazione sanitaria lo consentirà le sedi saranno presso:

Istoreco, Biblioteca "Ettore Borghi" e Polo Archivistico, via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia. Nelle strade e piazze cittadine, della provincia, della regione o italiane.

Nelle scuole (quando le attività lo consentono).

OFFERTA DIDATTICA 2022-23



PRENOTAZIONI E CONTATTI

Benedetta D'Urso:

segreteria didattica@istoreco.re.it

tel. 331.6171740

STAFF

Michele Bellelli
Mariangela Belloni
Gemma Bigi
Roberto Bortoluzzi
Mirco Carrattieri
Giulia Cocconi
Flora De Carlo
Elisabetta Del Monte
Matthias Durchfeld
Alessandra Fontanesi

Thomas Francia
Matteo Gaddi
Pamela Gambetti
Dzvina Gladun
Alessandro Incerti
Andrea Incerti
Steffen Kreuzeler
Andrea Mainardi
Andrea Montanari
Giacomo Prencipe

Paola Sesti
Simona Silvestri
Fabrizio Solieri
Massimo Storchi
Chiara Torcianti
Sara Torresan
Salvatore Trapani
Cinzia Venturoli
Giovanni Vezzani

In collaborazione con:

Albi della Memoria, Archivio di Stato di Reggio Emilia, Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, Centro Studi Movimenti - Parma, Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia, CultureLabs, INSMLI - Istituto per la storia del movimento di liberazione in Italia, ISCOS Emilia-Romagna, Istituto Alcide Cervi, MEB (Museo Ebraico di Bologna), MEIS (Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah), Officina Educativa-Comune di Reggio Emilia, Polo Archivistico Reggio Emilia.

Partner internazionali:

- Constitution Hill Human Rights Precinct, Johannesburg;
- Dokumentationszentrum NS-Zwangsarbeit, Schöneweide, Berlino;
- Haus der Wannsee-Konferenz, Berlino.

COSTI

Tutte le attività proposte, sia in presenza che in modalità on line, hanno un **costo orario di 50 euro**.

Il costo indicativo per le uscite di mezza giornata (8.30 - 12.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico, è di **10 euro a studente**.

Il costo indicativo di un percorso di una **giornata intera** (8.30 - 16.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico è di **20 euro a studente**.

Per i singoli preventivi contattare segreteria didattica@istoreco.re.it

SPONSOR

Con il contributo di Comune di Reggio Emilia - Officina Educativa.



Infanzia

Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione:

M. Bellelli,

M. Belloni,

G. Bigi, R. Bortoluzzi,

G. Cocconi, E. Del Monte,

M. Durchfeld, A. Fontanesi,

P. Gambetti, D. Gladun,

A. Incerti, G. Prencipe,

M. Storchi, C. Torcianti

Mezza giornata o giornata intera

1. Dalla città al museo. Un percorso sui luoghi dell'Antifascismo e della Resistenza a Gattatico in collaborazione con il Museo Cervi. La vicenda della famiglia Cervi, divenuta emblematica all'interno della storia della Resistenza non solo italiana, viene rivissuta attraverso alcuni dei luoghi che i fratelli e la loro "banda" attraversarono nei mesi di impegno antifascista e di lotta, dalla casa di vita e lavoro fino alla città. Dal Museo di Gattatico, passando per le carceri di Reggio Emilia fino al Poligono di Tiro dove vennero fucilati, verrà ripercorsa attraverso la loro storia la storia di un'intera terra nei venti mesi della lotta partigiana.

2. Sentieri Partigiani. Sul nostro Appennino, lungo il sentiero dedicato al Distaccamento Cervi e all'eccidio di Legoreccio o quello dei disertori tedeschi che si unirono alla Resistenza reggiana, cammineremo sui luoghi che ancora oggi raccontano i passi, le lotte e i sogni degli uomini e delle donne che ci donarono la libertà. Un invito per studenti e insegnanti a conoscere la Resistenza dal vivo, uscendo dai manuali: perché la Storia va frequentata nei luoghi in cui si è svolta, un passo dopo l'altro.

3. Marzabotto e Parco storico di Monte Sole (BO). Dal 29 settembre al 5 ottobre del 1944, le SS del maggiore Walter Reder assassinarono quasi 800 persone inermi sull'altopiano di Monte Sole in un'operazione criminale di "bonifica" delle retrovie. L'eccidio fu il più grave crimine di guerra contro la popolazione civile perpetrato dalle forze armate tedesche in Europa occidentale durante la Seconda Guerra Mondiale. Esploreremo la zona del massacro e visiteremo il sacrario alle vittime nel centro di Marzabotto.

4. Il primo giorno d'inverno. Nel marzo 1944 truppe tedesche con l'appoggio di reparti fascisti condussero una serie di operazioni sull'Appennino reggiano-modenese, per distruggere le nascenti formazioni partigiane. Le vittime furono 131. A Cervarolo vennero fucilati 24 innocenti. Ripercorreremo il rastrellamento di quei giorni dal Parco della Resistenza Santa Giulia a Monchio di Palagano, ai borghi di Cervarolo e Gombio. In quest'ultimo borgo racconteremo la storia di Ida Roser e Augusta Ludescher che salvarono la popolazione locale dalla rappresaglia.

5. La strage della notte di San Giovanni. Nella notte tra il 23 e il 24 giugno 1944, in seguito a un'azione partigiana in cui erano stati uccisi 3 militari tedeschi, militi della Feldgendarmerie di Casina uccisero a La Bettola, nel comune di Vezzano sul Crostolo, 32 fra uomini, donne e bambini. Un percorso tra storia e memoria sui luoghi della strage più efferata compiuta nella provincia di Reggio Emilia.



Infanzia

Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione:

M. Bellelli,

M. Belloni,

G. Bigi, R. Bortoluzzi,

G. Cocconi, E. Del Monte,

M. Durchfeld, A. Fontanesi,

P. Gambetti, D. Gladun,

A. Incerti, G. Prencipe,

M. Storchi, C. Torcianti

Mezza giornata o giornata intera

6. Ferrara Ebraica. Il MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah - narra la bimillenaria presenza ebraica in Italia, facendo conoscere la vita della comunità italiana e i suoi contributi fondamentali alla storia e alla cultura del Paese.

La visita proseguirà poi per le vie della città per ripercorrere le tracce della comunità ebraica di Ferrara, formatasi sul finire del 1400 grazie anche alla politica di protezione degli Estensi. I rapporti favorevoli con i signori della città, tuttavia, non salveranno i cittadini ebrei dall'istituzione del ghetto nel 1627, attivo fino all'Unità d'Italia che invece coincise con un periodo di emancipazione degli ebrei ferraresi e una nuova libertà religiosa e culturale.

7. Viaggio della Memoria. Dal 1999, tutti gli anni Istoreco organizza il Viaggio della Memoria "Il futuro non si cancella" per le classi terminali delle Scuole secondarie di secondo grado.

Per maggiori informazioni contatta: esteri@istoreco.re.it e visita il sito <https://www.ilfuturononsicancella.it/>

8. Viaggi in Italia e all'estero. È possibile costruire viaggi su misura di uno o più giorni per le scuole di tutti gli ordini e gradi in regione, in Italia (ad esempio a Venezia, Trieste e Ventotene), e all'estero (ad esempio a Berlino, Praga e Cracovia).

Per maggiori informazioni contatta: info@viaggidellamemoria.it e visita il sito <https://www.viaggidellamemoria.it/>



Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Gruppi

Realizzazione:
M. Bellelli,
G. Bigi, R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte,
M. Durchfeld, A. Fontanesi,
P. Gambetti, D. Gladun,
A. Incerti, An. Incerti,
G. Prencipe, M. Storchi,
C. Torcianti



1. Reggio Ebraica. Tra le vie del ghetto e in sinagoga oppure visitando il cimitero della Canalina, luogo ricco di fascino e memorie, scopriamo la storia della comunità ebraica reggiana che a partire dal 1400 è stata una presenza importantissima nella nostra città in una ciclica oscillazione tra convivenza e discriminazione. Per la Scuola primaria invece proponiamo un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso un'esperienza immersiva nei locali della sinagoga.

2. Reggio s'è desta. Strade, edifici, targhe e monumenti ci raccontano il ruolo decisivo che ha avuto la città di Reggio Emilia nel periodo giacobino e risorgimentale. Un percorso cronologico lungo le vie del centro cittadino, scandito da biografie di donne e uomini che di quegli eventi furono protagonisti per scoprire da un punto di vista locale un'epoca rivoluzionaria per tutto il continente.

3. La guerra, il lutto, la memoria. Con l'aiuto della toponomastica e dei monumenti approfondiamo l'impatto devastante che la Prima guerra mondiale ha avuto su Reggio Emilia. Un sanguinoso rito di passaggio verso la modernità che cambiò per sempre la città e il territorio circostante. Su richiesta la visita può essere costruita anche con gli altri comuni della provincia.

4. Buco nero. A cent'anni dalla marcia su Roma, una visita che riporta alla luce storie dimenticate di persecuzione, distruzione e morte nei luoghi protagonisti della violenza dello squadristico fascista a Reggio Emilia. Un percorso cittadino a tappe per ripercorrere, a un secolo di distanza, la nascita e le violenze delle camicie nere nella nostra città e, allo stesso tempo, riportare alla memoria i nomi dei primi antifascisti reggiani del biennio 1920-1922.

5. Vite contro. Riscopriamo i luoghi di memoria della città sulle tracce degli antifascisti reggiani tra biennio rosso, emigrazione, guerra civile spagnola e Resistenze.

6. Toponomastica coloniale. Percorso nel quartiere di Santa Croce fuori le mura e delle Officine Reggiane. Sviluppato negli anni '20 del secolo scorso grazie all'espansione delle Reggiane, il quartiere ha risentito dell'epoca fascista che voleva celebrare con vie e piazze la Prima guerra mondiale, ma soprattutto le conquiste militari in Africa. Non potendo farlo nel piccolo centro storico, Santa Croce divenne un laboratorio urbanistico dove le fortune del fascismo, della fabbrica e del quartiere erano legate le une alle altre.



Infanzia
Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Gruppi

Realizzazione:
M. Bellelli,
G. Bigi, R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte,
M. Durchfeld, A. Fontanesi,
P. Gambetti, D. Gladun,
A. Incerti, An. Incerti,
G. Prencipe, M. Storchi,
C. Torcianti



120'

7. La guerra in casa. Il secondo conflitto mondiale spostò la violenza e la guerra dalle trincee alle case e alle città. Anche a Reggio Emilia si possono riscoprire le tracce dei bombardamenti, dei soldati occupanti, della deportazione e della Resistenza attraverso un viaggio nel tempo in centro storico.

8. Sulle tracce di Don Pasquino. I luoghi di martirio del sacerdote resistente dalla città alla canonica di San Pellegrino con visita all'esposizione dedicata a Don Borghi e agli altri antifascisti fucilati insieme a lui il 30 gennaio 1944.

9. Nervi dei nostri nervi. Luoghi e segni dell'eccidio del 7 luglio 1960 a Reggio Emilia con i familiari dei 5 reggiani uccisi.

10. Dormono, dormono, sulla collina... Il Cimitero monumentale come una Spoon River reggiana per scoprire le vite di donne e uomini illustri e comuni, protagonisti della storia della nostra città.

11. Le Pietre d'inciampo. Spolveriamo la memoria e le biografie dei deportati reggiani attraverso un percorso che, grazie alle pietre d'inciampo, mette in evidenza il carattere capillare della deportazione e il legame di tutte le nostre città con i campi nazisti di concentramento e di sterminio. Diamo un nome e una storia alle persone che si voleva ridurre a un numero.

12. Cento anni di A.C. Reggiana. Luoghi e personaggi del calcio granata. La principale squadra sportiva professionistica della provincia ha una storia ultracentenaria e nel corso della sua esistenza ha "toccato" molti luoghi del centro cittadino, non solo gli stadi, ma anche sedi sociali, luoghi e locali pubblici, monumenti e abitazioni, tutti legati in qualche modo alla storia dell'AC Reggiana, dal 1919 ad oggi.

13. Il Popolo è giusto. Da Borgo Emilio a via Roma - passato e presente dietro Porta Santa Croce. Oggi polo scolastico, fino a pochi decenni fa il quartiere attorno a via Roma era uno dei più malfamati e caratteristici della città, con una popolazione estremamente solidale e un poco diffidente (per altro ricambiata) verso l'esterno. Alla fine degli anni '30 del '900 venne presentato un primo progetto di demolizione e ricostruzione del quartiere, realizzato poi a partire dagli anni '50 che ha dato alla zona il suo attuale aspetto, anche se ancora permangono angoli caratteristici antichi di secoli.



Infanzia
 Primaria
 Secondaria di 1° e 2° grado
 Gruppi

Realizzazione:

M. Bellelli,
 G. Bigi, R. Bortoluzzi,
 G. Cocconi, E. Del Monte,
 M. Durchfeld, A. Fontanesi,
 P. Gambetti, D. Gladun,
 A. Incerti, An. Incerti,
 G. Prencipe, M. Storchi,
 C. Torcianti



120'

- 14. La resistenza difficile: tedeschi contro tedeschi, partigiani contro partigiani.** Una passeggiata per Albinea con duplice focus. Da un lato, vedremo i luoghi e le storie di quei soldati tedeschi che scelsero la diserzione. Dall'altro, saranno affrontate le divisioni interne alla Resistenza, di cui è emblematica la vicenda di Azor, partigiano albinetano.
- 15. Piste d'Africa nel cuore di Reggio.** Percorsi urbani tra l'ospedale Santa Maria Nuova e il parco Oliver Tambo alla scoperta dei luoghi simbolo della lunga storia di solidarietà tra la città e l'Africa australe, nata negli anni Sessanta con il Mozambico in lotta per l'indipendenza e l'African National Congress di Nelson Mandela.
- 16. L'orma di Paolo.** A Cavazzoli, seguendo le orme di Paolo Davoli, Sertorio, e della figlia Paulette, scopriamo le vicende della Resistenza in pianura. Una storia che viene da lontano e che ci parla di antifascismo, esilio e lotta per la libertà, ma anche di legami umani fortissimi.
- 17. Donne ribelli: Dorina e le altre.** Percorso a tappe in città nei luoghi della vita e dell'impegno antifascista di tante donne e ragazze reggiane, tenendo come filo conduttore la famiglia della partigiana Dorina Storchi e delle compagne che incontrò nei mesi e anni di impegno contro la dittatura.



Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: G. Bigi,
F. Solieri



Dalla Rivoluzione francese al Risorgimento, passando da Reggio Emilia
Tratteremo il periodo compreso tra l'arrivo delle truppe napoleoniche in Italia (1796) e il raggiungimento dell'Unità italiana attraverso le vicende di una piccola città di provincia come Reggio che ha avuto un ruolo decisivo. Prima con la nascita del Tricolore nel 1797, poi con l'apporto di moltissimi protagonisti del Risorgimento sia sui campi di battaglia sia nelle istituzioni piemontesi preunitarie. Possibilità di usufruire di una visita guidata al Museo del Tricolore-Risorgimento e alla Sala del Tricolore.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli,
G. Bigi, R. Bortoluzzi



Si userà anche la stanza
I Guerra Mondiale del
Museo virtuale
www.livello9.it

Il fronte interno. Il primo conflitto mondiale da una prospettiva locale
La Prima guerra mondiale ha richiesto la mobilitazione totale della società dei paesi coinvolti. Non solo l'esercito al fronte, ma ogni aspetto della vita civile era rivolto allo sforzo bellico. La provincia di Reggio Emilia divenne subito un'importante base logistica per l'esercito che vi aprì ospedali militari, caserme e campi di prigionia. Un comitato di assistenza civile si occupava delle famiglie dei soldati al fronte e forniva personale della Croce Rossa.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: R. Bortoluzzi,
E. Del Monte, P. Gambetti



Obbedite perché dovete obbedire. La scuola nel ventennio fascista
Durante il periodo fascista la scuola diventò uno dei luoghi privilegiati dalla propaganda di regime per plasmare le nuove generazioni. I contenuti insegnati, i testi scolastici, i quaderni e le pagelle saranno uno strumento fondamentale per veicolare i valori della dittatura mediante la creazione del consenso a partire dalle aule scolastiche.
Il laboratorio si svolgerà analizzando fonti di vario genere in riferimento al tema proposto.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: R. Bortoluzzi,
G. Cocconi, E. Del Monte



Razza di Stato. Laboratorio su antisemitismo e persecuzione ebraica
Le leggi razziali italiane promulgate a partire dall'agosto del 1938 sono l'argomento di questo laboratorio che utilizza documenti provenienti dall'anagrafe storica del Comune di Reggio Emilia, dal carcere cittadino e dall'Archivio di Stato di Reggio Emilia per mostrare la persecuzione razzista e antisemita che il fascismo attuò nei confronti di nostri concittadini ebrei.
Al termine si farà il punto sull'attualità per capire se esistano forme e atti di razzismo oggi in Italia e a Reggio Emilia.



Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: E. Del Monte, S. Torresan



Il dramma dei profughi: Evian 1938

Il 6 luglio 1938 i delegati di 32 paesi si riunirono nella piccola cittadina di Evian in Francia. La Conferenza Internazionale per i rifugiati si proponeva di trovare una soluzione per far fronte al numero sempre crescente di ebrei e di altri profughi in fuga dalle persecuzioni della Germania nazionalsocialista. Attraverso l'analisi di documenti della Conferenza, si cercherà di ricostruire il contesto e di analizzare le posizioni assunte dai vari paesi che si opposero all'immigrazione illimitata e non intrapresero alcuna azione ufficiale per risolvere il problema. Un pezzo di storia poco conosciuto, quasi scomparso dai manuali scolastici, banco di prova del dialogo fra le principali democrazie occidentali alla vigilia dell'inizio del secondo conflitto mondiale e della Shoah.

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: T. Francia, C. Torcianti



La fotografia. Tra storia e tecnica

Una storica e un fotografo professionista propongono una riflessione sul valore sociale della fotografia e sui processi di costruzione dell'immagine. Dopo una prima parte di contestualizzazione teorica e di dibattito, gli studenti saranno chiamati a lavorare su alcune fotografie del XX secolo, provenienti da fondi archivistici coloniali custoditi presso il Polo Archivistico del Comune di Reggio Emilia.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Incerti



Buco nero. La violenza squadrista a Reggio Emilia (1920 - 1922)

A un secolo dalla marcia su Roma un laboratorio per riportare alla luce gli eventi drammatici che consentirono l'ascesa del fascismo a Reggio Emilia nel biennio 1920 - 1922. Un percorso tra storie, immagini e luoghi della nostra città per riscoprire l'assalto dello squadrista a istituzioni, partiti e organizzazioni, uomini, donne e idee che, anche a Reggio Emilia risultò fondamentale per l'ascesa di Mussolini. Avvenimenti inghiottiti nel buco nero della memoria, che ci porteranno ad approfondire il contesto politico e sociale del primo dopoguerra e anche riscoprire i nomi e le storie dei primi reggiani impegnati nella lotta antifascista.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: A. Montanari



Il regime dei giganti. Sport e dittatura nel Novecento

Da Primo Carnera, il pugile-colosso italiano alto più di due metri e campione del Mondo nel 1933, alle Olimpiadi di Berlino del 1936, dalla nazionale di calcio di Vittorio Pozzo trionfatrice della Coppa Rimet nel 1934 e nel 1938 all'importanza data alla ginnastica, al nuoto, alle gite in montagna. Durante l'incontro si mostrerà la centralità dell'educazione fisica nella costruzione del mito dell'uomo "nuovo" per i regimi fascista e nazista e il ruolo assegnato allo sport dalla loro macchina propagandistica.

Secondaria di 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli



Il Confine Orientale

Confine o frontiera? In questo modulo tratteremo storie di passaggio in uno dei più importanti confini legati alla Storia europea: quello tra Italia e Slovenia dall'Ottocento fino al Fascismo, con l'occupazione italiana tra il 1941 e il 1943. Nei destini di questo territorio si intersecano storie nazionali e di identità culturali; storie di disprezzo razziale e rivendicazioni nazionaliste; storie di strazianti conflitti e pericolose ideologie di esaltazione popolare.



Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: M. Bellelli,
R. Bortoluzzi, A. Fontanesi,
G. Prencipe, P. Sesti



Internati Militari Italiani: una storia dimenticata

Dopo l'8 settembre 1943, oltre 600.000 soldati italiani sono fatti prigionieri e internati in Germania, con lo statuto speciale di I.M.I.. Dai comuni della Val D'Enza sono oltre 800 i soldati deportati. Oltre 7000 gli IMI della nostra provincia. La gran parte di loro rifiuta di arruolarsi nella R.S.I. compiendo un gesto di Resistenza.

*Si propone una lezione sulle particolarità di questa deportazione dall'Italia, approfondendo questo aspetto ancora poco noto in abbinamento a una visita ai luoghi d'internamento locali. È disponibile per il noleggio la mostra **I soldati che dissero NO. Storie di deportazione a Reggio Emilia dopo l'8 settembre 1943.***

Infanzia, Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: G. Cocconi,
P. Gambetti, C. Torcianti



Avevamo vent'anni.

Laboratorio sulle canzoni della Resistenza

Un percorso didattico attraverso le musiche, i testi e le immagini dei partigiani per affrontare lo studio dei venti mesi della Resistenza da un'ottica particolare e trasversale. Si analizzeranno le canzoni scritte da resistenti, anche reggiani, durante la guerra e quelle prodotte nel dopoguerra per ricordare ciò che era stato.

Secondaria di 2° grado

Realizzazione: E. Del Monte,
R. Bortoluzzi



Questioni di Resistenza

Cosa significa fare la Resistenza, diventare partigiano o partigiana? Cosa significava, quindi, compiere questo tipo di scelta antifascista dal punto di vista pratico e morale? Durante questa lezione si cercherà di riflettere cercando di liberarsi dei linguaggi retorici che, nel tempo, si sono stratificati sull'evento storico resistenziale e sui suoi protagonisti. In particolare modo, affrontando aspetti concreti e reali, si cercherà di tratteggiare la complessità di questo sfaccettato fenomeno senza tralasciare il senso ampio e traslato del termine.

Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: M. Durchfeld,
P. Gambetti, D. Gladun,
G. Prencipe



La bambina dietro agli occhi. Una storia italiana della Shoah

Un incontro per conoscere la biografia di Yehudith Kleinman: bambina ebrea nata in Italia da genitori stranieri ai tempi del fascismo. I documenti delle questure e prefetture italiane raccontano, in un linguaggio amministrativo, il passaggio dall'emarginazione alla clandestinità, fino alla deportazione ad Auschwitz della mamma e della nonna di Yehudith. Nel libro, l'ex bambina parla un'altra lingua: l'amore per i genitori, la paura, la disperazione, la speranza. Parole che raccontano una storia italiana della Shoah.

L'incontro può essere utilizzato anche in preparazione di una visita d'istruzione al Memoriale Binario 21 a Milano.

Infanzia, Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: M. Durchfeld,
A. Mainardi



GIUSTI. Esseri umani contro fascismo e nazismo

Scopriremo Otto Weidt, berlinese non vedente, che si oppose alla politica antisemita razzista del nazismo nascondendo e aiutando ebrei. Don Enzo Boni Baldoni, sacerdote reggiano, che nella parrocchia di Quara di Toano salvò famiglie di ebrei. Così come la storia del salvato Cesare Moise Finzi e dei salvatori di Nonantola Geppe Bertoni e Disma Piccinini. Scopriremo chi erano i *Giusti fra le nazioni* attraverso documentari e libri a loro dedicati editi da Istoreco.



Secondaria di 2° grado
Realizzazione: M. Bellelli,
 M. Carrattieri, A. Incerti,
 G. Prencipe



La nascita della Costituzione italiana: Repubblica, democrazia, diritti

Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico.

In seguito saranno proposti gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: P. Gambetti,
 A. Incerti, G. Prencipe,
 C. Torcianti



La Costituzione è di tutti.

Laboratorio interattivo

Dopo aver analizzato le radici storiche della Costituente e i suoi protagonisti, attraverso un gioco di ruolo faremo riflettere gli studenti sul processo di creazione dell'articolo 3 e dei principi che esso racchiude.

Nel contestualizzare la nascita della Carta costituzionale si approfondiranno anche le biografie dei quattro Costituenti reggiani.

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti



Migrazione e cittadinanza tra la Prima guerra mondiale e gli anni Sessanta

Questo laboratorio didattico si propone l'obiettivo di far riflettere su di un fenomeno che ha connotato e plasmato la società italiana (e non solo) del secolo scorso: ovvero quello della migrazione, tanto a carattere interno quanto internazionale. L'offerta didattica si propone di far scoprire e comprendere agli studenti le caratteristiche essenziali di questo complesso tema storiografico, sia attraverso l'analisi di fonti storiche classiche sia con l'utilizzo di strumenti multimediali. Adottando l'approccio didattico dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, si offrono inoltre spunti per inquadrare in maniera critica le migrazioni contemporanee.


*Si utilizzerà il sito:
 Migrazione in Comune*



Primaria

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: C. Venturoli

 **1 incontro
di una mattina,**

fino a esaurimento posti

GRATUITO

Materiali di supporto all'attività didattica si possono trovare nel portale: www.mappedimemoria.it.

Educare attraverso i luoghi: Bologna e la strage del 2 agosto 1980

Il progetto si propone di attivare un percorso sulla strage di Bologna e sugli anni '70, attraverso il quale gli studenti possano conoscere gli avvenimenti e il contesto storico in cui sono avvenuti, possano acquisire consapevolezza di come la memoria della strage si sia strutturata e possano riflettere sui temi della cittadinanza attiva.

L'intento è quello di realizzare, attraverso una visita a Bologna, un tragitto presente-passato-presente che parta dall'esperienza diretta degli studenti e dai loro interessi. Presso la sede dell'Associazione dei famigliari delle vittime, si incontreranno testimoni della strage e verrà fornita una contestualizzazione storica.

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: S. Kreuseler

 **120'**

Il muro di Berlino e il sogno della libertà

Da adolescente negli anni ottanta a Berlino Est la vita scorreva regolarmente. Ma il muro era onnipresente. Come costruzione e come ostacolo, sia dal punto di vista architettonico che mentale. Quale libertà si sognava a Friedrichshain nei tempi della Perestroika? Quanto corrispondeva quel sogno alle libertà reali che la Germania riunificata nel 1990 era in grado di offrire ai cittadini dei "nuovi land federali"?

Una lezione/incontro con un testimone di quegli anni fra memoria e storia tedesche e europee.

Secondaria di 1° e 2° grado

**Realizzazione: G. Bigi,
P. Gambetti**

 **120'**

Storie ribelli: la Reggio delle donne

Le donne nella storia e nella storia dell'impegno politico ci sono sempre state: militanti, attiviste, organizzatrici, oratrici, e di qualcuna si conosce anche il nome e la biografia, eppure raramente si fa riferimento a questo protagonismo nel raccontare epoche o momenti nodali della storia non solo cittadina. Partendo da questa assenza e dal suo significato, ripercorreremo le tappe salienti della vita politica e associativa reggiana scoprendola dal punto di vista della presenza femminile: dalla rivolta che portò alla Repubblica reggiana nel 1796 fino alla Repubblica del 1946.

Secondaria di 1° e 2° grado

Realizzazione: C. Torcianti

 **180'**

L'Europa tra identità e progetto

Un *workshop* teso a sviluppare le competenze trasversali degli studenti attraverso una riflessione condivisa sulla cittadinanza europea. Il laboratorio è improntato sull'approccio dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG), ha una prospettiva didattica multimediale, focalizzata su due serie di obiettivi: quelli legati alla conoscenza storica e quelli connessi alla consapevolezza dell'individuo come essere umano e membro attivo di una comunità non meramente localistica, come quella europea.



Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: F. De Carlo



Storia Ambientale e Ambientalismo nella storia

La storia umana è completamente inglobata in quella del nostro ecosistema, ed è da sempre condizionata dal rapporto dell'uomo con l'ambiente in cui vive. Il suo insegnamento perciò non può più prescindere dall'interazione fra i cambiamenti climatici e le vicende umane. Questo laboratorio interdisciplinare vuole narrare la nostra storia umana, sociale, artistica, letteraria, paesaggistica e politica, dal punto di vista dei rapporti di causa-effetto fra uomo, ambiente, cambiamenti climatici, pandemie e dei movimenti e le lotte che - dal secolo scorso in poi - si sono attivati in difesa delle risorse naturali e dello sviluppo sostenibile. Partiremo da un *focus* globale fino a restringere la lente sul nostro territorio reggiano. *Durante il laboratorio sono previste proiezioni di slide, cortometraggi e letture. Eventualmente, a conclusione del percorso, visita all'aperto a luoghi chiave della storia dell'ambientalismo della nostra città.*

Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: M. Gaddi



Dall'identità personale all'identità digitale, la profilazione e le scelte

Partendo dall'assunto che ogni individuo ha un certo grado di controllo sulla rappresentazione pubblica della propria "identità personale", ma non ne ha alcuno sulla rappresentazione della propria "identità digitale", che spesso viene imposta automaticamente, affronteremo un *excursus* sulla nascita del mondo digitale (*The Game* secondo Baricco) quindi tratteremo le modalità con cui vengono raccolti i dati personali e la capacità analitica delle applicazioni dei *Big Data* in grado di creare profili molto accurati e predittivi sulle scelte future degli individui. Scopriremo, infine, come la capacità di scelta degli strumenti tramite i quali si vive l'oltretutto, il mondo virtuale, permetta di gestire con consapevolezza l'identità digitale dell'individuo.

La lezione è di tipo frontale da svolgersi possibilmente in laboratorio di informatica o aula Lim. Ci si avvarrà di slide, spezzoni di film e video per meglio articolare i contenuti.

Primaria
Secondaria di 1° e 2° grado
Realizzazione: C. Torcianti



*Si userà la stanza Amicizia
 Reggio-Africa del Museo virtuale
www.livello9.it*

Amicizia Reggio Africa: un'esperienza di Cittadinanza globale

Questo laboratorio si basa sul patrimonio documentale costruito dall'archivio Reggio Africa, fonte privilegiata per dipanare un percorso formativo a carattere storico, improntato sull'educazione alla cittadinanza globale. Attraverso un approccio multimediale e l'uso di tecniche di narrazione della storia (anche degli "Altri"), l'amicizia tra la nostra città e l'Africa australe diviene coinvolgente strumento di riflessione per gli studenti, chiamati ad elaborare traiettorie di partecipazione attiva al progetto (presentazioni, testi, ecc...).

Secondaria di 2° grado
**Realizzazione: A. Mainardi,
 S. Silvestri**



Di là dal mare. Breve storia dei conflitti nei Balcani

Questo modulo fa parte del più ampio progetto MOST. *Un ponte per la pace e i diritti umani*. Il nostro intervento si articola su alcuni momenti fondamentali della storia balcanica che saranno affrontati come punti di svolta, per cercare di spiegare la complessità di quel territorio. L'intento non è raccontare la Storia in modo esaustivo, ma fornire uno schermo a studenti e insegnanti dal quale partire per i necessari approfondimenti. Il primo incontro fornisce una contestualizzazione storica ed è a cura di Simona Silvestri, autrice de *Il paese che non c'è. La Bosnia Erzegovina tra transizione, contraddizioni e diritti negati*. Nel secondo incontro, invece, avremo la possibilità di ascoltare un testimone italiano che negli anni Novanta ha vissuto da vicino i problemi della ricostruzione nell'ex Jugoslavia.

ATTIVITA' RIVOLTE ALLE FAMIGLIE E ADULTI

Istoreco svolge diverse attività culturali e di visita per famiglie e privati cittadini e associazioni. Per maggiori informazioni a proposito vi invitiamo a controllare costantemente i siti:

www.istoreco.re.it

www.viaggidellamemoria.it

Visite guidate o a distanza a partire dalle stanze del Museo Virtuale

www.livello9.it

OPPORTUNITA' PER GLI INSEGNANTI

Istoreco propone corsi di aggiornamento rivolti ai docenti e aperti ai cittadini interessati, in sede, a distanza, in modalità mista o con viaggi di formazione.

I temi su cui lavoreremo quest'anno saranno: **didattica della Storia**, la violenza squadrista a Reggio Emilia (all'interno del progetto **Buco nero**), **colonialismo**, il '77 a **Bologna**.

I docenti potranno utilizzare il **Bonus Scuola** per la partecipazione ad alcuni corsi.

Vi consigliamo di controllare il nostro sito web e iscriverci alla **newsletter docenti** cliccando su <https://www.istoreco.re.it/didattica/> per ricevere tutte le informazioni in merito.



Via Dante Alighieri, 11
42121 Reggio Emilia

LIVELLO 9

MUSEO DI LUOGHI DEL '900
REGGIO EMILIA

